



diritto & religioni

Semestrale
Anno XVIII - n. 2-2023
luglio-dicembre

ISSN 1970-5301

36



**LUIGI
PELLEGRINI
EDITORE**

Diritto e Religioni
Semestrale
Anno XVIII – n. 2-2023
Gruppo Periodici Pellegrini

Direttore responsabile
Walter Pellegrini

Direttore fondatore
Mario Tedeschi †

Direttrice
Maria d'Arienzo

Comitato scientifico

A. Albisetti, A. Autiero, R. Balbi, A. Bettetini, F. Bolognini, P. Colella, O. Condorelli, P. Consorti, R. Coppola, G. Dammacco, W. Decock, P. Di Marzio, Card. P. Erdő, F. Falchi, M. Ferrante, A. Fucillo, M. Introvigne, G. Leziroli, S. Lariccia, G. Lo Castro, J. Martínez-Torrón, M. F. Maternini, A. Melloni, C. Mirabelli, M. Minicuci, R. Navarro Valls, P. Pellegrino, K. Pennington, F. Petroncelli Hübler, S. Prisco, A. M. Punzi Nicolò, M. Ricca, A. Talamanca, P. Valdrini, M. Ventura, F. Zanchini di Castiglionchio, A. Zanotti

Struttura della rivista:

Parte I

SEZIONI DIRETTORI SCIENTIFICI

Antropologia culturale M. Minicuci

Diritto canonico G. Lo Castro

Diritti confessionali V. Fronzoni,
A. Vincenzo

Diritto ecclesiastico A. Bettetini

Diritto vaticano V. Marano

Sociologia delle religioni e teologia M. Pascali

Storia delle istituzioni religiose R. Balbi, O. Condorelli

Parte II

SETTORI RESPONSABILI

Giurisprudenza e legislazione amministrativa G. Bianco, F. Di Prima, F. Balsamo, C. Gagliardi
Giurisprudenza e legislazione canonica e vaticana S. Carmignani Caridi, M. Carni, E. Giarnieri,
P. Palumbo, P. Stefani

Giurisprudenza e legislazione civile A. Miccichè, Raffaele Santoro, Roberta Santoro

Giurisprudenza e legislazione costituzionale

e comunitaria G. Chiara, C. M. Pettinato, I. Spadaro

Giurisprudenza e legislazione internazionale S. Testa Bappenheim

Giurisprudenza e legislazione penale V. Maiello

Giurisprudenza e legislazione tributaria L. Caprara, O. Daniele, L. Decimo, F. Vecchi

Parte III

SETTORI RESPONSABILI

Lettere, recensioni, schede, segnalazioni bibliografiche M. d'Arienzo

AREA DIGITALE F. Balsamo, A. Borghi, C. Gagliardi

Comitato dei referees

Prof. Angelo Abignente – Prof. Andrea Bettetini – Prof.ssa Geraldina Boni – Prof. Salvatore Bordonali – Prof. Mario Caterini – Prof. Antonio Giuseppe Maria Chizzoniti – Prof. Orazio Condorelli – Prof. Pierluigi Consorti – Prof. Raffaele Coppola – Prof. Giuseppe D’Angelo – Prof. Carlo De Angelo – Prof. Pasquale De Sena – Prof. Saverio Di Bella – Prof. Francesco Di Donato – Prof. Olivier Echappè – Prof. Nicola Fiorita – Prof. Antonio Fuccillo – Prof.ssa Chiara Ghedini – Prof. Ivàn Ibàn – Prof. Pietro Lo Iacono – Prof. Carlo Longobardo – Prof. Dario Luongo – Prof. Ferdinando Menga – Prof.ssa Chiara Minelli – Prof. Agustin Motilla – Prof. Vincenzo Pacillo – Prof. Salvatore Prisco – Prof. Federico Maria Putaturo Donati – Prof. Francesco Rossi – Prof.ssa Annamaria Salomone – Prof. Pier Francesco Savona – Prof. Lorenzo Sinisi – Prof. Patrick Valdrini – Prof.ssa Carmela Ventrella – Prof. Marco Ventura – Prof.ssa Ilaria Zuanazzi.

Direzione e Amministrazione:

Luigi Pellegrini Editore srl
Via Luigi Pellegrini editore, 41 – 87100 Cosenza
Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672
E-mail: info@pellegrinieditore.it
Sito web: www.pellegrinieditore.it

Direzione scientifica e redazione

I Cattedra di Diritto ecclesiastico Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Napoli Federico II
Via Porta di Massa, 32 Napoli – 80133
Tel. 338-4950831
E-mail: dirittoereligioni@libero.it
Sito web: rivistadirittoereligioni.com
Indirizzo web rivista: rivistadirittoereligioni.com

Autorizzazione presso il Tribunale di Cosenza.
Iscrizione R.O.C. N. 316 del 29/08/01
ISSN 1970-5301

Classificazione Anvur:

La rivista è collocata in fascia “A” nei settori di riferimento dell’area 12 – Riviste scientifiche.

Diritto e Religioni

Rivista Semestrale

Abbonamento cartaceo annuo 2 numeri:

per l'Italia, € 75,00

per l'estero, € 120,00

un fascicolo costa € 40,00

i fascicoli delle annate arretrate costano

per l'Italia, € 50,00

per l'estero, € 60,00

Abbonamento digitale (Pdf) annuo 2 numeri, € 50,00

un fascicolo (Pdf) costa, € 30,00

È possibile acquistare singoli articoli in formato pdf al costo di € 10,00 al seguente link: <https://www.pellegrineditore.it/singolo-articolo-in-pdf/>

Per abbonarsi o per acquistare fascicoli arretrati rivolgersi a:

Luigi Pellegrini Editore srl

Via De Rada, 67/c – 87100 Cosenza

Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672

E-mail: info@pellegrineditore.it

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:

– bonifico bancario Iban IT82S0103088800000001259627 Monte dei Paschi di Siena

– acquisto sul sito all'indirizzo: <https://www.pellegrineditore.it/diritto-e-religioni/>

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l'anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo.

Per cambio di indirizzo allegare alla comunicazione la targhetta-indirizzo dell'ultimo numero ricevuto.

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

La collaborazione è aperta a tutti gli studiosi, ma la Direzione si riserva a suo insindacabile giudizio la pubblicazione degli articoli inviati.

Gli autori degli articoli ammessi alla pubblicazione, non avranno diritto a compenso per la collaborazione. Possono ordinare estratti a pagamento.

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

L'Archivio degli indici della Rivista e le note redazionali sono consultabili sul sito web: rivistadirittoereligioni.com

Criteria per la valutazione dei contributi

I contributi sono sottoposti a valutazione.

Di seguito si riportano le modalità attuative.

Tipologia – È stata prescelta la via del *referee* anonimo e doppiamente cieco. L'autore non conosce chi saranno i valutatori e questi non conoscono chi sia l'autore. L'autore invierà il contributo alla Redazione in due versioni, una identificabile ed una anonima, esprimendo il suo consenso a sottoporre l'articolo alla valutazione di un esperto del settore scientifico disciplinare, o di settori affini, scelto dalla Direzione in un apposito elenco.

Criteri – La valutazione dello scritto, lungi dal fondarsi sulle convinzioni personali, sugli indirizzi teorici o sulle appartenenze di scuola dell'autore, sarà basata sui seguenti parametri:

- originalità;
- pertinenza all'ambito del settore scientifico-disciplinare IUS 11 o a settori affini;
- conoscenza ed analisi critica della dottrina e della giurisprudenza;
- correttezza dell'impianto metodologico;
- coerenza interna formale (tra titolo, sommario, e *abstract*) e sostanziale (rispetto alla posizione teorica dell'autore);
- chiarezza espositiva.

Doveri e compiti dei valutatori – Gli esperti cui è affidata la valutazione di un contributo:

- trattano il testo da valutare come confidenziale fino a che non sia pubblicato, e distruggono tutte le copie elettroniche e a stampa degli articoli ancora in bozza e le loro stesse relazioni una volta ricevuta la conferma dalla Redazione che la relazione è stata ricevuta;
- non rivelano ad altri quali scritti hanno giudicato; e non diffondono tali scritti neanche in parte;
- assegnano un punteggio da 1 a 5 – sulla base di parametri prefissati – e formulano un sintetico giudizio, attraverso un'apposita scheda, trasmessa alla Redazione, in ordine a originalità, accuratezza metodologica, e forma dello scritto, giudicando con obiettività, prudenza e rispetto.

Esiti – Gli esiti della valutazione dello scritto possono essere: (a) non pubblicabile; (b) non pubblicabile se non rivisto, indicando motivamente in cosa; (c) pubblicabile dopo qualche modifica/integrazione, da specificare nel dettaglio; (d) pubblicabile (salvo eventualmente il lavoro di *editing* per il rispetto dei criteri redazionali). Tranne che in quest'ultimo caso l'esito è comunicato all'autore a cura della Redazione, nel rispetto dell'anonimato del valutatore.

Riservatezza – I valutatori ed i componenti della Direzione, del Comitato scientifico e della Redazione si impegnano al rispetto scrupoloso della riservatezza sul contenuto della scheda e del giudizio espresso, da osservare anche dopo l'eventuale pubblicazione dello scritto. In quest'ultimo caso si darà atto che il contributo è stato sottoposto a valutazione.

Valutatori – I valutatori sono individuati tra studiosi fuori ruolo ed in ruolo, italiani e stranieri, di chiara fama e di profonda esperienza del settore scientifico-disciplinare IUS 11 o che, pur appartenendo ad altri settori, hanno dato ad esso rilevanti contributi.

Vincolatività – Sulla base della scheda di giudizio sintetico redatta dai valutatori il Direttore decide se pubblicare lo scritto, se chiederne la revisione o se respingerlo. La valutazione può non essere vincolante, sempre che una decisione di segno contrario sia assunta dal Direttore e da almeno due componenti del Comitato scientifico.

Eccezioni – Il Direttore, o il Comitato scientifico a maggioranza, può decidere senza interpellare un revisore:

- la pubblicazione di contributi di autori (stranieri ed italiani) di riconosciuto prestigio accademico o che ricoprono cariche di rilievo politico-istituzionale in organismi nazionali, comunitari ed internazionali anche confessionali;
- la pubblicazione di contributi già editi e di cui si chiedi la pubblicazione con il permesso dell'autore e dell'editore della Rivista;
- il rifiuto di pubblicare contributi palesemente privi dei necessari requisiti di scientificità, originalità, pertinenza.

INDICE

Parte I

Diritto canonico

- ALEJANDRO ARELLANO CEDILLO
L'agire sinodale nell'attività giudiziaria della Chiesa 29
- MASSIMO DEL POZZO
La dimensione giuridica della bellezza nella materialità liturgica 41
- ANDREA RIPA
*Innovazione o chiarimento? Considerazioni circa la recente modifica dei
dann. 295-296 CIC relativi alle Prelature personali* 67

Diritto Ecclesiastico

- SIMONA ATTOLLINO
*Gli Enti del Terzo Settore (ETS) tra giustizia ed economia: modelli di
partecipazione solidale e inclusiva* 97
- FABIO BALSAMO
Apps religiose e intelligenza artificiale generativa: problematiche giuridiche 116
- BRIGITTA MARIECLAIRE CATALANO
*Persecuzioni religiose e stato di rifugiato dei richiedenti asilo cinesi: il nuovo
orientamento nella giurisprudenza della Corte di Cassazione italiana* 134
- MARIA LUISA LO GIACCO
*Adozione, affidò e rispetto dell'identità religiosa e culturale dei bambini e
delle bambine nella recente giurisprudenza della Corte di Strasburgo* 152
- FRANCESCO SORVILLO
*Enti religiosi e ONG nel sistema italiano di cooperazione internazionale
allo sviluppo* 168
- MARCO PARISI
*Il principio del best interest of the child nelle attuali dinamiche di libertà
religiosa nella scuola* 188
- A. KEITH THOMPSON
Religious Freedom in Australia since European Settlement 222
- ANDREA PERRONE
La responsabilità patrimoniale dell'ente ecclesiastico imprenditore 237

Diritti Confessionali

- VASCO FRONZONI
Inclusione finanziaria, finanza informale e fiscalità dei musulmani in Italia 248

Diritto Vaticano

MARIA D'ARIENZO

La nuova Legge Fondamentale dello Stato della Città del Vaticano del 2023 261

FABIO VECCHI

L'impiego del criterio della trasparenza nella normativa economico-finanziaria vaticana in prospettiva di apertura e giustizia canonica 276

Storia delle istituzioni religiose e dei rapporti tra Diritto e Religioni

ANTONIO FABRIZIO PAPA

Dodeka e diadochè. Sui fondamenti della collegialità 315

Argomenti, dibattiti, cronache

ALESSANDRO ALBISETTI

L'incoronazione di Carlo III 343

MARZIA MARIA FEDE

La nuova legislazione in materia di interruzione volontaria della gravidanza nella Repubblica di San Marino e nello Stato della California 348

FABIO FRANCESCHI

Pathways to peace. Strategies for a model curriculum for a culture of peace and the role of law 367

GIUSEPPE RECINTO

Un diritto che oggi "non può trovare spazio": il diritto alla genitorialità 398

ANNAMARIA SALOMONE

Riflessioni in tema di stabilità del contratto e rescissione in stato di bisogno: diritto, economia, famiglia e religione 407

MILENA SANTERINI

I diritti dei minori nella società del pluralismo culturale 427

Parte II

Giurisprudenza e legislazione amministrativa

437



- *Presentazione*

- *Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, Sezione Seconda, decreto 8 luglio 2023, n. 334*

(Destinazione al culto di un immobile – Sospensione ordinanza di ripristino della precedente destinazione commerciale – Indisponibilità dello spazio religioso – Lesione del diritto di libertà religiosa –

Diritto Vaticano

MARIA D'ARIENZO

La nuova Legge Fondamentale dello Stato della Città del Vaticano del 2023 261

FABIO VECCHI

L'impiego del criterio della trasparenza nella normativa economico-finanziaria vaticana in prospettiva di apertura e giustizia canonica 276

Storia delle istituzioni religiose e dei rapporti tra Diritto e Religioni

ANTONIO FABRIZIO PAPA

Dodeka e Diadocké. Sui fondamenti della collegialità 315

Argomenti, dibattiti, cronache

ALESSANDRO ALBISETTI

L'incoronazione di Carlo III 343

MARZIA MARIA FEDE

La nuova legislazione in materia di interruzione volontaria della gravidanza nella Repubblica di San Marino e nello Stato della California 348

FABIO FRANCESCHI

Pathways to peace. Strategies for a model curriculum for a culture of peace and the role of law 367

GIUSEPPE RECINTO

Un diritto che oggi "non può trovare spazio": il diritto alla genitorialità 398

ANNAMARIA SALOMONE

Riflessioni in tema di stabilità del contratto e rescissione in stato di bisogno: diritto, economia, famiglia e religione 407

MILENA SANTERINI

I diritti dei minori nella società del pluralismo culturale 427

Parte II

Giurisprudenza e legislazione amministrativa

437



- *Presentazione*

- *Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, Sezione Seconda, decreto 8 luglio 2023, n. 334*

(Destinazione al culto di un immobile – Sospensione ordinanza di ripristino della precedente destinazione commerciale – Indisponibilità dello spazio religioso – Lesione del diritto di libertà religiosa –

Sussistenza di un pregiudizio grave e irreparabile)

- *Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, Sezione Quarta di Firenze, sentenza 28 luglio 2023, n. 792*

(Ora di religione – Esonero ora di religione – Diritto di scelta anche nel corso dell’anno scolastico)

- *Consiglio di Stato, Sezione Seconda, sentenza 28 agosto 2023, n. 8017*
(Ospedali religiosi e strutture ospedaliere pubbliche – Non completa assimilabilità)

- *Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Quinta Bis, sentenza 4 ottobre 2023, n. 14676*

(Concessione cittadinanza – accertamento requisiti – rilevanza frequentazione centri religiosi islamici – discrezionalità)

- *Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Sezione Terza di Napoli, sentenza 25 ottobre 2023, n. 5817*

(Somministrazione di cibo e bevande – arte presepiale – valore simbolico e culturale del presepe)

- *Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione Seconda di Brescia, sentenza 14 novembre 2023, n. 837*

(Destinazione al culto di un immobile – Mutamento di destinazione urbanistica – Presupposti)

- *Consiglio di Stato, Sezione Terza, sentenza 20 novembre 2023, n. 9897*

(Utilizzo di sostanze vietate all’interno di funzioni religiose – Legittimità del divieto – Art. 19 Cost.)

438

con nota di

RENATO ROLLI, MARIAFRANCESCA D’AMBROSIO

Il “perimetro” della libertà di culto e la discrezionalità tecnica. Commento alla sentenza del Consiglio di Stato n. 9897 del 20 novembre 2023

452

Giurisprudenza e legislazione canonica e vaticana

461



LEGISLAZIONE CANONICA

- *Presentazione*

- *Lettera Apostolica in forma di “Motu Proprio” del Sommo Pontefice Francesco con la quale vengono modificati i cann. 295-296 relativi alle Prelature Personali (8 agosto 2023)*

- *Rescriptum ex Audientia Sanctissimi: Norme proprie dell’Esarcato per i fedeli ucraini cattolici di rito bizantino in Italia (28 agosto 2023)*

- *Lettera Apostolica in forma di “Motu Proprio” del Sommo Pontefice Francesco Ad theologiam promovendam con la quale vengono approvati*

- nuovi statuti della Pontificia Accademia di Teologia (1° novembre 2023)*
 - *Nuovi statuti della Pontificia Accademia di Teologia (1° novembre 2023)*
 - *Dichiarazione “Fiducia supplicans” sul senso pastorale delle benedizioni del Dicastero per la Dottrina della Fede (18 dicembre 2023)*

GIURISPRUDENZA ROTALE

Tribunale Apostolico della Rota Romana, Coram Jaeger, sent. 12 luglio 2018 462
 con nota di

FRANCESCO CATOZZELLA

Volere una qualità directe et principaliter è compatibile con l’ordinazione del matrimonio al bonum coniugum? A proposito di una domanda suggerita da una recente sentenza rotale 481

LEGISLAZIONE VATICANA

- *Decreto N. DXCVI del Presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano recante norme integrative e modificative del Regolamento di attuazione delle “Norme sulla trasparenza, il controllo e la concorrenza dei contratti pubblici della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano” del 1° giugno 2020, di cui al Decreto del Presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano del 1° dicembre 2020, n. CCCLXXXVII (11 luglio 2023)*
- *Legge N. DCXIV recante modifiche alla Legge n. XVIII in materia di trasparenza, vigilanza ed informazione finanziaria dell’8 ottobre 2013 (7 novembre 2023)*
- *Legge N. DCXXVI recante disposizioni per la dignità professionale e il trattamento economico dei magistrati ordinari del Tribunale e dell’Ufficio del Promotore di Giustizia dello Stato della Città del Vaticano (4 dicembre 2023)*

Giurisprudenza e legislazione civile

492



-Presentazione

VALENTINA SICILIANO

La famiglia, i minori e le persone che necessitano di assistenza, in Cassazione nel 2022 493

- *Corte di Cassazione, Sezione Civile Prima, ordinanza 10 luglio 2023, n. 19502 (Libertà religiosa, conversione ad altro credo religioso, matrimonio, doveri coniugali, addebito della separazione)*
- *Corte di Cassazione, Sezione Prima Civile, ordinanza 10 ottobre 2023, n. 28308 (Matrimonio canonico, vizi del consenso, nullità, sentenza ecclesiastica, deliberazione, convivenza triennale, ordine pubblico)*
- *Corte di Cassazione, Sezione Prima Civile, ordinanza 20 novembre 2023, n. 32148*

(Matrimonio canonico, vizi del consenso, nullità, sentenza ecclesiastica, efficacia civile, ordine pubblico)

- *Tribunale di Napoli, decreto 20 ottobre 2023*

(Libertà religiosa, Islam, matrimonio, diniego pubblicazioni, nulla osta autorità Paese di origine, contrarietà ordine pubblico)

Giurisprudenza costituzionale, eurounitaria e CEDU

558



- *Presentazione*

- *Corte Europea dei diritti dell'Uomo (V Sezione)*

Caso *Georgian Muslim Relations* e altri v. Georgia (Application no. 24225/19), 30 novembre 2023

(Discriminazione per motivi religiosi – Libertà di manifestazione del pensiero – Libertà religiosa e libertà di insegnamento)

- *Corte di giustizia dell'Unione Europea (Lussemburgo) Grande Sezione – Sentenza 28 novembre 2023*

Rinvio pregiudiziale nella causa C-148/22 davanti al Tribunale di Liegi (Belgio)

(Divieto di discriminazioni fondate sulla religione o le convinzioni personali – Settore pubblico – Regolamento di lavoro di una pubblica amministrazione che vieta di indossare in modo visibile qualsiasi segno filosofico o religioso sul luogo di lavoro – Velo islamico – Requisito di neutralità nei contatti con il pubblico, i superiori e i colleghi)

- *Corte costituzionale, sent. 24 luglio 2023, n. 161*

(Procreazione medicalmente assistita – Revoca del consenso – Tutela dell'affidamento – Interesse del nascituro)

- *Corte costituzionale, sent. 28 settembre 2023, n. 183*

(Adozione – Rapporti con la famiglia di origine – Interesse del minore)

Giurisprudenza e legislazione internazionale

559



- *Presentazione*

LIBERTÀ RELIGIOSA

- *Helsingin hovioikeus, sentenza n. 23/144951, del 14 novembre 2023 (FINLANDIA)*

(libertà di parola – Bibbia – hate speech)

- *New Jersey, Department of State, Memorandum del 24 ottobre 2023 (USA)*
(giuramento – pubblico impiego – laicità dello stato)

- *U.S. Fifth Circuit Court of Appeal, Affaire 'Louisiana vs Neveaux', dell'8 novembre 2023*

(pena di morte – obiezione di coscienza – giuria)

ISLAM

- *Ministère de l'Éducation nationale, Note de service del 31 agosto 2023* (FRANCIA)

(simboli religiosi – *abaya* – *qami*)

- *Conseil d'État, n. 487891, del 7 settembre 2023* (FRANCIA)

(simboli religiosi – *abaya* – *qami*)

LAÏCITÉ

- *CAA di Versailles, 2ème chambre, n. 21VE02760, del 15 dicembre 2023* (FRANCIA)

(principi costituzionali – *liberté, égalité, fraternité* – Costituzione)

AUTONOMIA DELLE CONFESIONI RELIGIOSE

- *Helsinki HAO, sentenza n. 7297/2023, del 18 dicembre 2023* (FINLANDIA)

(diritto canonico luterano – parrocchia – indipendenza)

- *High Court of Uganda, n. 36/2023, del 25 ottobre 2023* (UGANDA)

(Vescovi – indipendenza – Chiesa Anglicana)

- *Court of Appeals of Indiana, affaire 'Hochstetler et alii vs State of Indiana', del 30 luglio 2023* (USA)

(Amish – intimidazione – *meidung*)

SIKH

- *Court of King's Bench of Alberta, affaire 'Wiring vs Law Society of Alberta and His Majesty the King in right of Alberta', del 16 ottobre 2023* (CANADA)

(giuramento – avvocatura – libertà di coscienza)

- *Queensland Court of Appeal, affaire Athwal vs State of Queensland, n. QCA 156, del 1 Agosto 2023* (AUSTRALIA)

(*Kirpan* – Scuola – arma impropria)

SIMBOLI RELIGIOSI

- *Bundesverwaltungsgericht, sentenza n. 10/C/3.22, del 19 dicembre 2023* (GERMANIA)

(crocifissi – uffici pubblici – neutralità dello Stato)

- *Pennsylvania, legge n. 84/2023 del 30 ottobre 2023* (USA)

(Scuola – insegnanti – laicità dello Stato)

EBRAISMO

- *Bundesgerichtshof, sentenza n. 3/StR/176/23, del 17 ottobre 2023* (GERMANIA)

(antisemitismo – libertà di parola – *hate speech*)

- *Superior Court of New Jersey, Appellate Division, affaire 'Satz vs Satz', del 18 agosto 2023* (USA)

(ghet – matrimonio ebraico – Beth Din)

- *Connecticut Supreme Court, affaire 'Tilsen vs Benson', del 5 settembre 2023* (USA)

(*ketubbah* – matrimonio ebraico – accordo prematrimoniale)

- U.S. Court of Appeals for the Second Circuit, affaire 'Kravitz vs Purcell', del 27 novembre 2023 (USA)

(Shavuot – libertà religiosa carcerati – Establishment Clause)

DISCRIMINAZIONE RELIGIOSA

- NSW Anti-Discrimination Amendment (Religious Vilification) Act 2023, dell'11 novembre 2023 (Australia)

(vilipendio religioso – atto pubblico – irrisione)

TURBATIO SACRORUM

- Stato del Michigan, legge 4476 del 16 novembre 2023 (USA)

(profanazione – danneggiamento – edifici religiosi)

Giurisprudenza e legislazione penale

561



- *Presentazione*

- Corte di Cassazione, Sezione Terza penale, 12 luglio 2023, n. 23915

(Delitti contro la famiglia – Scriminante dell'esercizio di un diritto – Rilevanza delle connotazioni religiose di appartenenza – Insussistenza)

- Corte di Cassazione, Sezione Prima penale, 14 settembre 2023, n. 28649

(Matrimonio – Convivenza – Necessità quale condizione ostativa all'espulsione – Sussistenza)

- Corte di Cassazione, Sezione Terza penale, 26 settembre 2023, n. 31873

(Reato edilizio – Destinazione di magazzino a luogo di culto – Sussistenza)

- Corte di Cassazione, Sezione Quinta penale, 31 ottobre 2023, n. 34912

(Diffamazione – Pubblicazione di un video in cui un sacerdote consultava durante la celebrazione uno smartphone – Verità della notizia – Insussistenza)

- Corte di Cassazione, Sezione Quinta penale, 5 dicembre 2023, n. 38964

(Condivisione di un video di propaganda Isis su Facebook – Apologia di delitto – Sussistenza)

Giurisprudenza e legislazione tributaria

562



- *Presentazione*

- Corte di Cassazione, Sezione tributaria, ordinanza 7 novembre 2022, n. 32765

(Ici – art. 7, comma 1, lett. i) del d.lgs. n. 504 del 1992 – enti ecclesiastici – attività sanitaria – esenzione non spettante)

- Corte di Cassazione, Sezione Tributaria, ordinanza 29 novembre 2022, n. 35123

(Ici – art. 7, comma 1, lett. i) del d.lgs. n. 504 del 1992 – enti ecclesiastici – attività sanitaria – esenzione non spettante)

- Corte di Giustizia Tributaria, I grado, Sez. I – Trieste, sentenza 4 gennaio 2023, n. 2

(Ici – art. 7, comma 1, lett. i) del d.lgs. n. 504 del 1992 – enti ecclesiastici – attività sanitaria – esenzione non spettante)
- *Corte di Cassazione, Sezione Tributaria, ordinanza 14 febbraio 2023, n. 4567*

(Ici – art. 7, comma 1, lett. i) del d.lgs. n. 504 del 1992 – enti ecclesiastici – attività ricettiva – casa per ferie – esenzione non spettante)
- *Corte di Giustizia Tributaria, I grado, Sez. I – Taranto, sentenza 12 giugno 2023, n. 596*

(Ici – art. 7, comma 1, lett. i) del d.lgs. n. 504 del 1992 – enti ecclesiastici – Oratorio – esenzione spettante)
- *Corte di Giustizia Tributaria, II grado Campania, sentenza 26 giugno 2023, n. 4008/16*

(IMU – enti religiosi – attività sanitaria convenzionata con la PA – agevolazione non spettante)
- *Corte di Giustizia Tributaria, I grado di Roma, sez. XXIII, 10 maggio 2023 61, n. 6183*

(IMU – TASI – esenzione; attività di religione e di culto; destinazione d’uso – cause di esclusione dell’imposta – oneri probatori – agevolazione non spettante)
- *Corte di giustizia tributaria, II grado del Lazio, sentenza 25 settembre 2023, n. 5314*

(IMU – ICI – attività didattica – esenzione – corrispettivi simbolici o inidonei a costituire retribuzione del servizio – difetto probatorio – esenzione non spettante)
- *Corte di Cassazione, Sezione tributaria, ordinanza 17 aprile 2023, n. 10201*

(Art. 67, comma 1, lett. b) TUIR – plusvalenza – trasferimenti immobiliari – Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero – soppressione enti ecclesiastici – esenzione non spettante)
- *Corte di Cassazione, Sezione tributaria, ordinanza 16 gennaio 2023, n. 1164*

(DPR n. 601 del 1973 – art. 6, comma 1 – Ires – agevolazioni – locazione – agevolazione non spettante)
- *Corte di Cassazione, Sezione tributaria, ordinanza 18 aprile 2023, n. 10400*

(DPR n. 601 del 1973, art. 6, comma 1 – Ires – agevolazioni fiscali – locazione – agevolazione non spettante)
- *Corte di Cassazione, Sezione Tributaria, ordinanza 5 aprile 2023, n. 9409*

(D.P.R. n. 601 del 1973, art. 6, art. 7, n. 3 – plusvalenza – trasferimenti immobiliari – agevolazione non spettante)
- *Corte di Cassazione, Sezione Tributaria, sentenza 14 dicembre 2023, n. 35087*

(I.N.V.I.M. straordinaria (D.L. n. 55 del 1983, art. 26) – esenzione DPR n. 643 del 1972, art. 3 – APSA – agevolazione non spettante)

Parte III

Recensioni

- FRANCESCA D'AVINO (a cura di), *Giustizia. Le nuove sfide. L'aiuto arriva dalla mediazione*, Curcio, Roma, 2023, pp. 250 (**Ignazio Barbetta**) 565
- ANTONELLO DE OTO (a cura di), *Terrorismo di matrice religiosa, sicurezza e libertà fondamentali*, Bologna University Press, Bologna, 2023, pp. 104 (**Ignazio Barbetta**) 569
- ENRICO FERRI, GIUSEPPE CRICENTI, *Alla ricerca della laicità perduta. Il crocifisso laico dei giudici italiani*, Fuorilinea, Monterotondo, 2023, pp. 136 (**Stefano Testa Bappenheim**) 572
- ANTONIO FUCCILLO, *Il paradiso digitale. Diritto e religioni nell'iperuranio del web*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2023, pp. 118 (**Fabio Balsamo**) 574
- VALERIO GIGLIOTTI, *La diritta via. Itinerari giuridici e teologici danteschi*, Leo S. Olschki Editore, Firenze, 2023, pp. 182 (**Ferruccio Maradei**) 576
- ANNA HAMLING (a cura di), *Women on the Pilgrimage to Peace*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2024, pp. 271 (**Maria Cristina Ivaldi**) 578
- JAVIER MARTÍNEZ-TORRÓN, SANTIAGO CAÑAMARES ARRIBAS, MARCOS GONZÁLEZ SÁNCHEZ (a cura di), *Libertad de expresión y libertad religiosa: una perspectiva transatlántica*, Iustel, Madrid, 2023, pp. 233 (**Stefano Testa Bappenheim**) 580
- JAVIER MARTÍNEZ-TORRÓN, MARÍA JOSÉ VALERO-ESTARELLAS Y OTROS, *Objecciones de Conciencia y Vida Humana: el Derecho Fundamental a No Matar*, Portal Derecho, S.A. (IUSTEL), Madrid, 2023, pp. 590 (**Brigitta Marieclaire Catalano**) 589

INDEX

Part I

Canon Law

- ALEJANDRO ARELLANO CEDILLO
The synodal action in the Church's judicial activity 29
- MASSIMO DEL POZZO
The Juridical Domain of Beauty in the Material Aspects of the Liturgy 41
- ANDREA RIPA
Innovation or clarification? Thoughts on the recent modifications to can. 295-296 CIC regarding personal Prelatures 67

Ecclesiastical Law

- SIMONA ATTOLLINO
Non-profit organizations between law and economy: models of solidarity and inclusive participation 97
- FABIO BALSAMO
Religious Apps and Generative Artificial Intelligence: Legal Issues 116
- BRIGITTA MARIECLAIRE CATALANO
Religious persecution and refugee status of Chinese asylum seekers: the new orientation in the jurisprudence of the Italian Court of Cassation 134
- MARIA LUISA LO GIACCO
Adoption, foster care and respect for the religious and cultural identity of boys and girls in the recent case law of the Court of Strasbourg 152
- FRANCESCO SORVILLO
Religious bodies and NGOs in the Italian system of international development cooperation 168
- MARCO PARISI
The principle of the best interest of the child in the current dynamics of religious freedom in the school 188
- A. KEITH THOMPSON
Religious Freedom in Australia since European Settlement 222
- ANDREA PERRONE
Church bodies' liability for business activities 237

Religious Laws

- VASCO FRONZONI
Financial inclusion, informal finance and taxation of Muslims in Italy 248

Vatican Law

MARIA D'ARIENZO

The new Fundamental Law of the Vatican City State of 2023 261

FABIO VECCHI

The use of transparency criterion in Vatican economic-financial legislation with a view to openness and canonical justice 276

History of religious institutions and relations between law and religions

ANTONIO FABRIZIO PAPA

Dodeka and diadochè. About the foundations of collegiality 315

Topics, debates, chronicles

ALESSANDRO ALBISETTI

The coronation of King Charles III 343

MARZIA MARIA FEDE

The new legislation regarding voluntary termination of pregnancy in the Republic of San Marino and in the State of California 348

FABIO FRANCESCHI

Pathways to peace. Strategies for a model curriculum for a culture of peace and the role of law 367

GIUSEPPE RECINTO

A right that actually "cannot find space": the right to parenthood 398

ANNAMARIA SALOMONE

Reflections on the subject of contract stability and termination in a state of need: law, economy, family and religion 407

MILENA SANTERINI

Children's rights in the society of cultural pluralism 427

Part II

Administrative Jurisprudence and Legislation

437



- *Presentation*

- *Veneto Regional Administrative Court, Second Section, decree of 8 July 2023, no. 334*

(Destination of a building to worship – Suspension of the order to restore the previous commercial use – Unavailability of the religious space – Damage to the right to religious freedom – Existence of serious and irreparable damage)

- *Tuscany Regional Administrative Court, Fourth Section of Florence, judgement of 28 July 2023, no. 792*
(Hour of religion – Exemption from the hour of religion – Right to choose even during the school year)
- *Council of State, Second Section, judgement of 28 August 2023, no. 8017*
(Religious hospitals and public hospital facilities – Not completely assimilable)
- *Latium Regional Administrative Court, Fifth Bis Section, judgement of 4 October 2023, no. 14676*
(Granting of citizenship – verification of requirements – relevance of attendance at Islamic religious centres – discretion)
- *Campania Regional Administrative Court, Third Section of Naples, judgement of 25 October 2023, no. 5817*
(Provision of food and drinks – nativity scene art – symbolic and cultural value of the nativity scene)
- *Lombardy Regional Administrative Court, Second Section of Brescia, judgement of 14 November 2023, no. 837*
(Destination of a building for worship – Change of destination – Prerequisites)
- *Council of State, Third Section, judgement of 20 November 2023, no. 9897*
(Use of prohibited substances within religious ceremonies – Legitimacy of the ban – Art. 19 Constitution) 438

annotated by

RENATO ROLLI, MARIAFRANCESCA D'AMBROSIO

The “perimeter” of religious freedom and technical discretion. Comment on the Sate Council No. 9897 of 20 November 2023 452

Canonical and Vatican Jurisprudence and Legislation 463



- *Presentation*

CANONICAL LEGISLATION

- *Apostolic Letter in the form of “Motu Proprio” from the Supreme Pontiff Francis with which cann. 295-296 relating to Personal Prelatures (8 August 2023)*
- *Rescriptum ex Audientia Sanctissimi. Proper norms of the Exarchate for the Ukrainian Catholic faithful of the Byzantine rite in Italy (28 August 2023)*
- *Apostolic Letter in the form of “Motu Proprio” of the Supreme Pontiff Francis Ad theologiam promovendam with which new statutes of the Pontifical Academy of Theology are approved (1 November 2023)*
- *New statutes of the Pontifical Academy of Theology (1 November 2023)*
- *Declaration “Fiducia supplicans” on the pastoral meaning of the blessings of the Dicastery for the Doctrine of the Faith (18 December 2023)*

ROTAL JURISPRUDENCE

Apostolic Tribunal of the Roman Rota, Coram Jaeger, sent. 12 July 2018

annoted by

FRANCESCO CATOZZELLA

Is it compatible with the ordination of marriage to the bonum coniugum to want a quality directe et principaliter? About a question suggested by a recent Rotal decision

481

VATICAN LEGISLATION

- Decree No. DXCVI of the President of the Governorate of the Vatican City State containing supplementary and amending provisions of the Regulation implementing the “Regulations on the transparency, control and competition of public contracts of the Holy See and the Vatican City State” of 1 June 2020, pursuant to the Decree of the President of the Governorate of the Vatican City State of 1 December 2020, n. CCCLXXXVII (11 July 2023)
- Law No. DCXIV containing amendments to Law no. XVIII on transparency, supervision and financial information of 8 October 2013 (7 November 2023)
- Law No. DCXXVI containing provisions for the professional dignity and economic treatment of ordinary magistrates of the Court and of the Office of the Promoter of Justice of the Vatican City State (4 December 2023)

Civil Jurisprudence and Legislation

492



- Presentation

VALENTINA SICILIANO

- The family, minors and people in need of assistance, in Cassation in 2022*
- Court of Cassation, First Civil Section, order of 10 July 2023, n. 19502 (Religious freedom, conversion to another religious belief, marriage, marital duties, separation charge)
 - Court of Cassation, First Civil Section, order of 10 October 2023, n. 28308 (Canonical marriage, defects of consent, nullity, ecclesiastical sentence, deliberation, three-year cohabitation, public order)
 - Court of Cassation, First Civil Section, order of 20 November 2023, n. 32148 (Canonical marriage, defects of consent, nullity, ecclesiastical sentence, civil efficacy, public order)
 - Court of Naples, decree 20 October 2023 (Religious freedom, Islam, marriage, denial of publications, authorization from the country of origin authorities, opposition to public order)

493



- *Presentation*

- *European Court of Human Rights*

Case of Georgian Muslim Relations and others v. Georgia (Application no. 24225/19) 30 novembre 2023

(Discrimination on religious grounds – Freedom of expression of thought – Freedom of religion and freedom of education)

- *Court of Justice of the European Union (Grand Chamber)*

OP v Commune d’Ans

Request for a preliminary ruling from the Tribunal du travail de Liège (Reference for a preliminary ruling – Social policy – Directive 2000/78/EC – Establishing a general framework for equal treatment in employment and occupation – Prohibition of discrimination on the grounds of religion or belief – Public sector – Terms of employment of a public administration prohibiting the visible wearing of any philosophical or religious sign in the workplace – Islamic headscarf – Requirement of neutrality in contacts with the public, hierarchical superiors and colleagues).

- *Constitutional Court, judgment 24 luglio 2023, n. 161*

(Medically assisted procreation – Revocation of consent – Protection of custody – Interest of the unborn child)

- *Constitutional Court, judgment 28 settembre 2023, n. 183*

(Adoption – Relations with the family of origin – Interest of the child)

International Jurisprudence and Legislation



- *Presentation*

RELIGIOUS FREEDOM

- *Helsingin hovioikeus, Judgment No. 23/144951, 14 November 2023 (FINLAND)*

(freedom of speech – Bible – hate speech)

- *New Jersey, Department of State, Memorandum of 24 October 2023 (USA)* (oath – civil service – secularism of the state)

- *U.S. Fifth Circuit Court of Appeals, Affaire ‘Louisiana v. Neveaux’, of 8 November 2023*

(death penalty – conscientious objection – jury)

ISLAM

- *Ministère de l'Éducation nationale, Note de service of 31 August 2023 (FRANCE)*

(religious symbols – *abaya* – *qami*)

- *Conseil d'État, No 487891, dated 7 September 2023 (FRANCE)*

(religious symbols – *abaya* – *qami*)

LAÏCITÉ

- *CAA of Versailles, 2ème chambre, no. 21VE02760, of 15 December 2023 (FRANCE)*

(constitutional principles – *liberté, égalité, fraternité* – Constitution)

AUTONOMY OF RELIGIOUS DENOMINATIONS

- *Helsinki HAO, Judgment No. 7297/2023, 18 December 2023 (FINLAND)*

(Lutheran canon law – parish – independence)

- *High Court of Uganda, No. 36/2023, of 25 October 2023 (UGANDA)*

(Bishops – independence – Anglican Church)

- *Court of Appeals of Indiana, affaire 'Hochstetler et alii vs State of Indiana', of 30 July 2023 (USA)*

(Amish – intimidation – *meidung*)

SIKH

- *Court of King's Bench of Alberta, affaire 'Wirring vs Law Society of Alberta and His Majesty the King in right of Alberta', of 16 October 2023 (CANADA)*

(oath – advocacy – freedom of conscience)

- *Queensland Court of Appeal, affaire Athwal v State of Queensland, No. QCA 156, of 1 August 2023 (AUSTRALIA)*

(*Kirpan* – School – improper weapon)

RELIGIOUS SYMBOLS

- *Bundesverwaltungsgericht, Judgment No. 10/C/3.22, 19 December 2023 (GERMANY)*

(crucifixes – public offices – State neutrality)

- *Pennsylvania, Law No. 84/2023 of 30 October 2023 (USA)*

(school – teachers – secularity of the State)

JUDAISM

- *Bundesgerichtshof, Judgment No. 3/StR/176/23 of 17 October 2023 (GERMANY)*

(anti-Semitism – freedom of speech – hate speech)

- *Superior Court of New Jersey, Appellate Division, affaire 'Satz vs Satz', 18 August 2023 (USA)*

(ghet – Jewish marriage – Beth Din)

- *Connecticut Supreme Court, affaire 'Tilsen vs. Benson', of 5 September 2023 (USA)*

(ketubah – Jewish marriage – prenuptial agreement)

- *U.S. Court of Appeals for the Second Circuit, affaire 'Kravitz vs Purcell',*

27 November 2023 (USA)

(*Shavuot* – religious freedom prisoners – Establishment Clause)

RELIGIOUS DISCRIMINATION

- NSW Anti-Discrimination Amendment (Religious Vilification) Act 2023, of 11 November 2023 (Australia)

(religious vilification – public act – mockery)

TURBATIO SACRORUM

- State of Michigan, Act 4476 of 16 November 2023 (USA)

(desecration – damage – religious buildings)

Criminal Jurisprudence and Legislation

561



- *Presentation*

- Court of Cassation, Third Penal Section, 12 July 2023, n. 23915

(Crimes against the family – Tribunal for the exercise of a right – Relevance of the religious connotations of belonging – Non-existence)

- Court of Cassation, First Penal Section, 14 September 2023, n. 28649

(Marriage – Cohabitation – Necessity as a condition preventing expulsion – Subsistence)

- Court of Cassation, Third Criminal Section, 26 September 2023, n. 31873

(Building crime – Destination of warehouse as a place of worship – Subsistence)

- Court of Cassation, Fifth Criminal Section, 31 October 2023, n. 34912

(Defamation – Publication of a video in which a priest consulted a smartphone during the celebration – Truth of the news – Non-existence)

- Court of Cassation, Fifth Criminal Section, 5 December 2023, n. 38964

(Sharing an ISIS propaganda video on Facebook – Crime apology – Subsistence)

Fiscal Jurisprudence and Legislation

562



- *Presentation*

- Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 7 November 2022, no. 32765

(ICI – art. 7, paragraph 1, letter i) of Legislative Decree no. 504 of 1992 – ecclesiastical bodies – healthcare activities – exemption not due)

- Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 29 November 2022, no. 35123

(ICI – art. 7, paragraph 1, letter i) of Legislative Decree no. 504 of 1992

- ecclesiastical bodies – healthcare activities – exemption not due)
- *Tax Court of Justice, I degree, Section I – Trieste, sentence 4 January 2023, no. 2*
- (ICI – art. 7, paragraph 1, letter i) of Legislative Decree no. 504 of 1992
- ecclesiastical bodies – healthcare activities – exemption not due)
- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 14 February 2023, no. 4567*
- (ICI – art. 7, paragraph 1, letter i) of Legislative Decree no. 504 of 1992 – ecclesiastical bodies – hospitality business – holiday home – exemption not due)
- *Tax Court of Justice, I degree, Section I – Taranto, sentence 12 June 2023, no. 596*
- (ICI – art. 7, paragraph 1, letter i) of Legislative Decree no. 504 of 1992
- ecclesiastical bodies – Oratory – exemption due)
- *Second Instance Tax Court of Justice Campania, sentence 26 June 2023, n. 4008/16*
- (IMU – religious bodies – healthcare activity affiliated with the PA – benefit not due)
- *First Instance Tax Court of Justice of Rome, Section XXIII, 10 May 2023 61, n. 6183*
- (IMU – TASI – exemption; religious and cult activities; intended use – causes for exclusion of the tax – evidentiary burdens – relief not due)
- *Second instance Tax Court of Justice of Lazio, sentence 25 September 2023, n. 5314*
- (IMU – ICI – teaching activity – exemption – symbolic or unsuitable fees to constitute remuneration for the service – lack of evidence – exemption not due)
- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 17 April 2023, no. 10201*
- (Art. 67, paragraph 1, letter. b) TUIR – capital gain – real estate transfers – Diocesan Institute for the Support of the Clergy – suppression of ecclesiastical bodies – exemption not due)
- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 16 January 2023, no. 1164*
- (Presidential Decree no. 601 of 1973 – art. 6, paragraph 1 – Ires – benefits – rental – benefit not due)
- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 18 April 2023, no. 10400*
- (Presidential Decree no. 601 of 1973, art. 6, paragraph 1 – IRES – tax breaks – rental – relief not due)
- *Court of Cassation, Fiscal Section, ordinance of 5 April 2023, no. 9409*
- (Presidential Decree n. 601 of 1973, art. 6, art. 7, no. 3 – capital gain – real estate transfers – relief not due)
- *Court of Cassation, Fiscal Section, sentence of 14 December 2023, no. 35087*
- (I.N.V.I.M. extraordinary (Legislative Decree no. 55 of 1983, art. 26)
- exemption from Presidential Decree no. 643 of 1972, art. 3 – APSA – relief not due)

Part III

Reviews

- FRANCESCA D'AVINO (ed.), *Giustizia. Le nuove sfide. L'aiuto arriva dalla mediazione*, Curcio, Rome, 2023, pp. 250 (**Ignazio Barbetta**) 565
- ANTONELLO DE OTO (ed.), *Terrorismo di matrice religiosa, sicurezza e libertà fondamentali*, Bononia University Press, Bononia, 2023, pp. 104 (**Ignazio Barbetta**) 569
- ENRICO FERRI, GIUSEPPE CRICENTI, *Alla ricerca della laicità perduta. Il crocifisso laico dei giudici italiani*, Fuorilinea, Monterotondo, 2023, pp. 136 (**Stefano Testa Bappenheim**) 572
- ANTONIO FUCCILLO, *Il paradiso digitale. Diritto e religioni nell'iperuranio del web*, Editoriale Scientifica, Naples, 2023, pp. 118 (**Fabio Balsamo**) 574
- VALERIO GIGLIOTTI, *La diritta via. Itinerari giuridici e teologici danteschi*, Leo S. Olschki Editore, Florence, 2023, pp. 182 (**Ferruccio Maradei**) 576
- ANNA HAMLING (ed.), *Women on the Pilgrimage to Peace*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, 2024, pp. 271 (**Maria Cristina Ivaldi**) 578
- JAVIER MARTÍNEZ-TORRÓN, SANTIAGO CAÑAMARES ARRIBAS, MARCOS GONZÁLEZ SÁNCHEZ (eds.), *Libertad de expresión y libertad religiosa: una perspectiva transatlántica*, Iustel, Madrid, 2023, pp. 233 (**Stefano Testa Bappenheim**) 580
- JAVIER MARTÍNEZ-TORRÓN, MARÍA JOSÉ VALERO-ESTARELLAS Y OTROS, *Objcecciones de Conciencia y Vida Humana: el Derecho Fundamental a No Matar*, Portal Derecho, S.A. (IUSTEL), Madrid, 2023, pp. 590 (**Brigitta Marieclaire Catalano**) 589

La nuova Legge Fondamentale dello Stato della Città del Vaticano del 2023

The new Fundamental Law of the Vatican City State of 2023

MARIA D'ARIENZO

RIASSUNTO

Il contributo evidenzia le principali innovazioni e i profili di continuità della nuova Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano del 2023 rispetto alla precedente Lex fundamentalis del 2000 e all'azione riformatrice di Papa Francesco.

PAROLE CHIAVE

Riforma ordinamento vaticano; Legge fondamentale Stato vaticano; diritto vaticano

ABSTRACT

The paper highlights the main innovations and profiles of continuity of the new Fundamental Law of the Vatican City State of 2023 compared to the previous Lex fundamentalis of 2000 and the reform action of Pope Francis.

KEYWORDS

Reform of the Vatican legal system; Fundamental Law of the Vatican State; Vatican law

SOMMARIO: 1. Premessa – 2. La distinzione tra i “poteri” riservati al Sommo Pontefice e le “funzioni” attribuite agli organi vaticani – 3. La nuova ripartizione delle competenze tra gli organi statuali vaticani – 4. La partecipazione di laiche e laici agli organi statuali vaticani – 5. Le principali innovazioni introdotte in campo giudiziario – 6. Le principali innovazioni introdotte in campo finanziario – 7. La «comunità dello Stato» vaticano.

1. Premessa

L'art. 1, comma 4, della *Legge n. LXXI sulle fonti del diritto*¹, nel prevedere la conformazione dell'ordinamento vaticano «alle norme di diritto internazionale generale e a quelle derivanti da trattati e altri accordi di cui la Santa Sede è parte»², ha consentito il crescente ricorso, soprattutto nell'ultimo decennio, alla stipula di accordi internazionali in campo economico-finanziario che hanno significativamente innovato il quadro normativo vaticano³. Ulteriori profonde modifiche hanno interessato anche l'assetto istituzionale dello Stato della Città del Vaticano a seguito delle importanti riforme varate con la *Legge n. CCLXXIV sul governo dello Stato della Città del Vaticano* del 2018⁴ e con la *Legge n. CCCLI sull'ordinamento giudiziario dello Stato della Città del Vaticano* del 2020⁵.

Da qui la necessità di provvedere alla sostituzione della precedente Legge fondamentale del 26 novembre 2020⁶ per rispondere alle «rinnovate esigenze» generate, in particolare, dagli impegni internazionali assunti dalla Sede Apostolica anche per lo Stato della Città del Vaticano.

L'adeguamento dell'assetto istituzionale vaticano al mutato quadro normativo e istituzionale è avvenuto con l'entrata in vigore, il 7 giugno 2023, della nuova Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano. La Legge si compone di ventiquattro articoli, suddivisi in cinque titoli, e realizza una incisiva riorganizzazione degli organi statuali e delle rispettive “funzioni”⁷.

¹ Cfr. BENEDETTO XVI, *Legge n. LXXI sulle fonti del diritto*, 1° ottobre 2008, in AAS. *Supplemento*, LXXIX (2008), pp. 65-70, consultabile all'indirizzo www.vatican.va. In argomento cfr. JUAN IGNACIO ARRIETA, *La nuova Legge vaticana sulle fonti del diritto*, in *Ius Ecclesiae*, 1, 2009, pp. 231-242.

² Tale azione di conformazione alle norme del diritto internazionale incontra un limite nella loro compatibilità con l'ordinamento canonico il quale, in base all'art. 1, comma 1, della *Legge n. LXXI sulle fonti del diritto*, costituisce «la prima fonte normativa e il primo criterio di riferimento interpretativo» dell'ordinamento vaticano. In argomento vedasi GIAN PIERO MILANO, *La conformazione del diritto vaticano al diritto internazionale*, in MARIA D'ARIENZO (a cura di), *1929-2019. Novant'anni di rapporti tra Stato e confessioni religiose. Attualità e prospettive*, Quaderno monografico 1, *Supplemento* alla *Rivista Diritto e Religioni*, 1, 2020, specialmente pp. 90-91.

³ *Ibidem*.

⁴ Cfr. FRANCESCO, *Legge n. CCLXXIV sul governo dello Stato della Città del Vaticano*, 25 novembre 2018, in *L'Osservatore Romano*, 7 dicembre 2018, pp. 4-5, consultabile all'indirizzo www.vatican.va.

⁵ Cfr. FRANCESCO, *Legge n. CCCLI sull'ordinamento giudiziario dello Stato della Città del Vaticano*, 16 marzo 2020, in *L'Osservatore Romano*, 16-17 marzo 2020. Sul tema vedasi GIUSEPPE DALLA TORRE, *Considerazioni sul nuovo ordinamento giudiziario dello Stato della Città del Vaticano*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), 12, 2020, pp. 89-106.

⁶ La Legge fondamentale del 26 novembre 2000, emanata da Papa Giovanni Paolo II, aveva a sua volta sostituito la prima Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano del 7 giugno 1929.

⁷ Cfr. FRANCESCO, *Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano, Preambolo*, in *L'Os-*

2. La distinzione tra i “poteri” riservati al Sommo Pontefice e le “funzioni” attribuite agli organi vaticani

Uno dei principali profili di discontinuità rispetto alla precedente Legge fondamentale del 2000⁸ è rappresentato, innanzitutto, dalla differenziazione terminologica tra i “poteri” – che costituiscono prerogativa esclusiva del Sommo Pontefice – e le “funzioni” legislativa, esecutiva e giudiziaria, attribuite agli organi statuali vaticani⁹. Tale distinzione sottolinea la natura strumentale dello Stato della Città del Vaticano¹⁰ rispetto all’adempimento della missione della Santa Sede nel mondo (art. 2, comma 1)¹¹.

L’esigenza di supportare il crescente impegno della Santa Sede in ambito internazionale – che si dispiega in sempre più numerose materie – ha giustificato una ridefinizione delle competenze attribuite ai vari organi vaticani in vista dell’obiettivo di garantire «quella necessaria autonomia richiesta dalle funzioni statuali»¹², ribadita nella distinzione tra lo Stato e l’ordinamento vaticano e la Curia Romana e le altre Istituzioni della Santa Sede, specificata dall’art. 2, comma 2¹³. Tale specificazione, che può apparire pleonastica, trova

servatore romano, 13 maggio 2023.

⁸ Per i primi commenti alla Legge fondamentale, promulgata il 26 novembre 2000 ed entrata in vigore il 22 febbraio 2001, si rinvia ai contributi di CARLO CARDIA, *La nuova legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano. Il rapporto tra potestà legislativa e potestà esecutiva*, in *Ius Ecclesiae*, 13, 2001, pp. 311-346; GIUSEPPE DALLA TORRE, *La nuova legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano*, in *Angelicum*, 3, 2002, pp. 711-724.

⁹ Nella *Lex fundamentalis* del 2000, invece, agli organi statuali vaticani erano affidati i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario.

¹⁰ Sull’attività internazionale della Santa Sede durante la c.d. Questione Romana cfr. JOHN F. POLLARD, *The Holy See and Neutrality: Vatican Diplomacy 1870-1929*, in MARSHALL J. BREGER, HERBERT R. REGINBOGIN (eds.), *The Vatican and Permanent Neutrality*, Lexington Books, Lanham-Boulder-New York-London, 2022, p. 5.

¹¹ Sulla funzione strumentale dello Stato della Città del Vaticano rispetto alla missione in campo internazionale della Santa Sede cfr. MARIA D’ARIENZO *The Lateran Treaty and the Hermeneutics of the Holy See Neutrality: The Final Defeat of the Papal State and the Roman Question*, in MARSHALL J. BREGER, HERBERT R. REGINBOGIN (eds.), *The Vatican and Permanent Neutrality*, cit., pp. 39-59, specialmente pp. 52-53.

¹² Cfr. FRANCESCO, *Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano, Preambolo*, cit.: «La presente Legge, fondamento e riferimento di ogni altra normativa e regolazione nello Stato, conferma la singolare peculiarità e l’autonomia dell’ordinamento giuridico vaticano che, distinto da quello della Curia Romana, si caratterizza per riconoscere il diritto canonico quale prima fonte normativa e insostituibile criterio interpretativo. Si vuole così garantire agli atti e alle attività che, dello Stato sono propri, quella necessaria autonomia richiesta dalle funzioni statali. A questo compito è preposto il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano che con la propria struttura organizzativa concorre alla missione propria dello Stato ed è al servizio del Successore di Pietro, a cui direttamente risponde».

¹³ L’art. 2, comma 2 della nuova Legge fondamentale del 13 maggio 2023 stabilisce che: «Lo Stato e il suo ordinamento sono distinti dalla Curia Romana e dalle altre Istituzioni della Santa Sede». Nella

un suo riflesso nella nuova architettura costituzionale caratterizzata dalla centralità del Governatorato e delle nuove attribuzioni riconosciute al suo Presidente, nonché, di converso, dal ridimensionamento del ruolo della Segreteria di Stato rispetto alla previgente Legge fondamentale.

Maggiormente problematica è invece l'interpretazione dell'*incipit* del *Preambolo* della nuova Legge fondamentale, in cui si afferma che i poteri sovrani sono esercitati dal Pontefice «anche» sullo Stato della Città del Vaticano «in forza del *munus petrino*»¹⁴, in quanto fa derivare «la sovranità temporale del Sommo Pontefice sullo Stato vaticano direttamente dall'ufficio primaziale concesso dal Signore singolarmente a Pietro, primo degli Apostoli, e che deve essere trasmesso ai suoi successori, come recita il can. 331 del Codice di diritto canonico»¹⁵.

D'altro canto, l'allora Cardinale Bergoglio, nel Libro *“Il cielo e la terra”* aveva affermato che il «mutamento delle forme religiose del cattolicesimo nel caso degli stati pontifici dove il potere temporale era indissolubilmente legato al potere spirituale» costituiva una «deformazione del cristianesimo»¹⁶. Nondimeno, anche nella formula di giuramento dei cardinali al conclave prevista dalla Costituzione Apostolica *Universi Dominici gregis* del 22 febbraio 1996, si distingue tra potere spirituale e potere temporale del Sommo Pontefice, nonostante la loro stretta connessione¹⁷.

precedente Legge fondamentale del 2000 non si faceva alcun riferimento a tale distinzione.

¹⁴ Per i principali rilievi critici si rinvia al commento di GIOVANNI MARIA VIAN, *La nuova legge fondamentale del Vaticano conferma il ruolo centrale del papa sovrano*, in *Domani*, 20 maggio 2023. Vedasi inoltre GIANCARLO LA VELLA, *Buonomo: una riforma per dare rinnovato slancio missionario al Vaticano*, in *Vaticannews.va*, 13 maggio 2023; NICO SPUNTONI, *Francesco manda in soffitta la “Costituzione” di Giovanni Paolo II. Intervista alla Prof.ssa Maria d'Arienzo*, in *Il Giornale*, 21 maggio 2023; ANDREA GAGLIARDUCCI, *Quali le vere novità della nuova Legge fondamentale dello Stato di Città del Vaticano? La professoressa Geraldina Boni affronta i nodi critici della nuova Legge fondamentale dello Stato di Città del Vaticano*, in *Acistampa*, 26 maggio 2023; EDWARD PENTIN, *'To Respond to the Needs of Our Times': New Fundamental Law for Vatican City State Kicks In*, in *National Catholic Register*, 7 giugno 2023; VIK VAN BRANTEGEM, *Entrata in vigore la nuova Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano per rispondere alle necessità dei nostri giorni. Intervista alla Prof.ssa Maria d'Arienzo*, in *Korazym.org*, 9 giugno 2023.

¹⁵ Cfr. MARIA D'ARIENZO, *Indipendenza e centralismo. La nuova Legge fondamentale*, in *Il Regno. Attualità e documenti*, 14, 2023, pp. 423-425, e specialmente p. 423.

¹⁶ Cfr. JOSÉ MARIA BERGOGLIO, ABRAHAM SKORKA, *Il cielo e la terra*, Mondadori, Milano, 2013.

¹⁷ Cfr. GIOVANNI PAOLO II, Costituzione Apostolica *Universi Dominici gregis*, 22 febbraio 1996, n. 53, consultabile all'indirizzo www.vatican.va: «Chiunque di noi, per divina disposizione, sia eletto romano Pontefice, s'impegnerà a svolgere fedelmente il ministero petrino di pastore della Chiesa universale e non mancherà di affermare e difendere strenuamente i diritti spirituali e temporali, nonché la libertà della Santa Sede», in *Acta Apostolicae Sedis*, 88, 1996, pp. 305-343. In argomento cfr. MARIA D'ARIENZO, *Indipendenza e centralismo. La nuova Legge fondamentale*, cit., p. 423.

3. La nuova ripartizione delle competenze tra gli organi statuali vaticani

La nuova Legge fondamentale segna un evidente rafforzamento dei poteri del Presidente del Governatorato, a cui è attribuito l'esercizio della funzione esecutiva in conformità alle leggi e alle altre disposizioni normative.

Al Governatorato sono assegnate dall'art. 2, comma 3, della nuova Legge le «funzioni proprie dell'ordinamento statale»¹⁸. È inoltre compito «proprio ed esclusivo» del Governatorato provvedere nelle numerose materie indicate dall'art. 19, comma 2, lett. a), b), c), d) e) ed f)¹⁹ che sono esercitate, nel rispetto degli obblighi internazionali convenzionalmente assunti, oltre che sul territorio dello Stato, anche negli immobili e nelle aree dove operano istituzioni dello Stato o della Santa Sede, in cui vigono le garanzie e le immunità previste dal diritto internazionale (art. 4).

Novità di rilievo è quella introdotta dall'art. 6, comma 2, della Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano, che attribuisce al Presidente del Governatorato la rappresentanza dello Stato della Città del Vaticano. Al di fuori degli ambiti contemplati dall'art. 6, comma 1, della Legge fondamentale – rapporti con gli Stati e con altri soggetti di diritto internazionale, relazioni diplomatiche e conclusione dei trattati – la rappresentanza dello Stato è, pertanto, esercitata dal Presidente del Governatorato. Nondimeno, l'art. 16 prevede che la rappresentanza dello Stato possa essere attribuita al Segretario generale del Governatorato quando sia prevista «da leggi o regolamenti o per delega del Presidente».

L'art. 6, comma 3 della nuova Legge prevede, inoltre, che sia il Governatorato – e non più la Segreteria di Stato, come in precedenza – a partecipare alle istituzioni internazionali di cui la Santa Sede è membro in nome e per conto dello Stato Vaticano. L'art. 6, comma 4 attribuisce ancora al Presidente del Governatorato la possibilità di sottoscrivere con enti ed organismi esteri gli «atti necessari per assicurare gli approvvigionamenti, i collegamenti, le dotazioni e i

¹⁸ L'art. 3 della nuova Legge fondamentale stabilisce, inoltre, che durante il periodo di Sede Vacante la continuità delle funzioni dello Stato sarà esercitata dal Collegio dei Cardinali, che potrà emanare disposizioni legislative solo in caso di necessità e urgenza e con efficacia limitata al periodo di vacanza, salvo la conferma successiva del Sommo Pontefice.

¹⁹ In base all'art. 19, comma 2, le materie riservate alla competenza del Governatorato sono le materie inerenti: a) alla sicurezza, all'ordine pubblico e alla protezione civile; b) alla tutela della salute, della sanità, dell'igiene pubblica, dell'ambiente e dell'ecologia; c) alle attività economiche, ai servizi postali, filatelici e doganali; d) ad ogni infrastruttura di connettività e di rete, all'attività edilizia, agli impianti tecnici, idraulici, elettrici e alla loro vigilanza e manutenzione; e) alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione del complesso artistico dei Musei Vaticani, nonché alla sovrintendenza sui beni dell'intero patrimonio artistico, storico, archeologico ed etnografico; f) ad ogni altra funzione prevista dalla legge o da altre disposizioni normative.

servizi pubblici, avendo a riferimento l'art. 6 del Trattato lateranense».

Le funzioni di rappresentanza dello Stato della Città del Vaticano sono così ridistribuite tra Segreteria di Stato e Presidente del Governatorato sulla base di un riparto per materia che sebbene risulti giustificato dall'esigenza di riaffermare quella necessaria distinzione tra le strutture vaticane e quelle della Curia romana e delle altre istituzioni della Santa Sede (art. 2, comma 2) sembra tuttavia in grado di ingenerare non poche confusioni nell'individuazione dei rispettivi ambiti di operatività «soprattutto in quelle ipotesi in cui la partecipazione alle attività di natura internazionale richiedano necessariamente anche la corrispondente attivazione di relazioni diplomatiche attraverso uno specifico apparato»²⁰. Tale rischio appare tutt'altro che astratto in considerazione dell'intensificarsi dell'attività negoziale della Santa Sede e della sua cooperazione con la comunità politica internazionale in sempre più numerosi ambiti²¹, quali quello della crisi ambientale globale e della non proliferazione nucleare²² che, purtroppo, dopo lo scoppio del conflitto russo-ucraino ha acquisito una rinnovata attualità.

Il complessivo ridimensionamento del ruolo della Segreteria di Stato nel nuovo assetto istituzionale vaticano si coglie con evidenza rispetto alla possibilità riconosciuta al Presidente del Governatorato di sottoporre direttamente al Sommo Pontefice le questioni di maggiore importanza senza che si debba procedere di concerto con la Segreteria di Stato, come invece previsto dall'art. 6 della precedente *Lex fundamentalis* del 2000²³. Così come i progetti di legge²⁴ e i bilanci preventivi e

²⁰ Cfr. MARIA D'ARIENZO, *Indipendenza e centralismo. La nuova Legge fondamentale*, cit., p. 424, secondo cui tale rischio è ulteriormente confermato dalla circostanza che alcuni recenti accordi internazionali, sia di natura bilaterale che di tipo adesivo, sono stati conclusi dalla Santa Sede «in nome e per conto dello Stato della Città del Vaticano». Cfr. *Accordo tra S. Sede, anche a nome e per conto dello SCV e gli USA per favorire l'osservanza a livello internazionale di obblighi fiscali-FATCA* (2015); adesione alla *Convenzione del Consiglio d'Europa sul trasferimento di persone condannate e protocolli addizionali* (2019); firma e ratifica da parte della Santa Sede, anche a nome e per conto dello Stato della Città del Vaticano, del *Trattato sulla proibizione delle armi nucleari* (2017); adesione alla *Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e all'Accordo di Parigi* (2022).

²¹ Cfr. MARCO VENTURA, *La diplomazia religiosa. Una nuova prospettiva*, in MARIA D'ARIENZO (a cura di), *1929-2019 Novant'anni di rapporti tra Stato e confessioni religiose. Attualità e prospettive*, cit., pp. 39-47, specialmente pp. 46-47.

²² Cfr. MARYANN CUSIMANO LOVE, *The Church and the Bomb: Holy See Diplomacy and Nuclear Weapons*, in MARSHALL J. BREGER, HERBERT R. REGINBOGIN (eds.), *The Vatican and Permanent Neutrality*, cit., pp. 203-224.

²³ GIOVANNI PAOLO II, *Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano*, 26 novembre 2000, art. 6: «Nelle materie di maggiore importanza si procede di concerto con la Segreteria di Stato».

²⁴ GIOVANNI PAOLO II, *Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano*, 26 novembre 2000, art. 4, comma 3: «I progetti di legge sono previamente sottoposti, per il tramite della Segreteria di Stato, alla considerazione del Sommo Pontefice».

consuntivi²⁵, che sono sottoposti al Sommo Pontefice per il tramite della stessa Segreteria di Stato.

Il Presidente del Governatorato è il Presidente della Pontificia Commissione²⁶ alla quale, anche nella nuova Legge, resta assegnato l'esercizio della funzione legislativa (art. 7, comma 1), nonché l'interpretazione autentica delle leggi dello Stato (art. 10, comma 3). Nella elaborazione dei progetti di legge l'art. 10 della nuova Legge vaticana promuove la collaborazione tra la Pontificia Commissione e i Consiglieri dello Stato, l'Ufficio Giuridico del Governatorato o di altri esperti nella elaborazione dei progetti di legge²⁷. L'art. 12, comma 2, introduce, inoltre, il Collegio dei Consiglieri di Stato con funzioni esecutive e consultive, che nella precedente Legge fondamentale venivano interpellati individualmente.

Analogamente a quanto previsto dall'art. 7 della Legge del 2000, la nuova Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano stabilisce all'art. 10, comma 4, che la Pontificia Commissione può emanare anche «regolamenti generali nelle materie che non sono riservate alla legge o per la disciplina di materie per le quali la legge rinvia a regolamenti fissandone i principi». La disposizione conferma il sempre più frequente ricorso, anche nell'ordinamento vaticano, a tecniche di delegificazione in determinate materie, sulla scia di quanto diffusamente avviene anche negli altri ordinamenti statuali²⁸.

4. La partecipazione di laiche e laici agli organi statuali vaticani

Tra le ulteriori novità introdotte dalla Legge vi è la promozione della partecipazione delle laiche e dei laici nelle strutture vaticane, in linea con quanto

²⁵ GIOVANNI PAOLO II, *Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano*, 26 novembre 2000, art. 12: «I bilanci preventivo e consuntivo dello Stato, dopo l'approvazione da parte della Commissione, sono sottoposti al Sommo Pontefice per il tramite della Segreteria di Stato».

²⁶ Durante il periodo di Sede Vacante, ai sensi dell'art. 3, comma 2, il Collegio dei Cardinali potrà emanare «disposizioni legislative soltanto in caso di necessità ed urgenza e con efficacia limitata alla durata della vacanza, salvo che esse siano successivamente confermate dal Sommo Pontefice».

²⁷ Nella *Lex fundamentalis* del 2000 era espressamente richiamata la collaborazione tra i vari organi del Governatorato nell'esercizio della funzione esecutiva dello Stato. Cfr. GIOVANNI PAOLO II, *Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano*, 26 novembre 2000, art. 5, comma 2: «Nell'esercizio di tale potere il Presidente è coadiuvato dal Segretario Generale e dal Vice Segretario Generale».

²⁸ Sul concetto di delegificazione in generale vedasi, *ex multis*, ALESSANDRO PIZZORUSSO, s.v. *Delegificazione*, in *Enciclopedia del diritto*, Aggiornamento III, 1999, pp. 492-501; ANDREA MORRONE, *Delegificazione*, in *Dizionario di diritto pubblico*, diretto da SABINO CASSESE, III, Giuffrè, Milano, 2006, p. 1771 ss.; VINCENZO COCOZZA, *Delegificazione. Riparto e forme della potestà regolamentare*, Jovene, Napoli, 2010.

già stabilito nel punto n. 10 della Costituzione Apostolica *Praedicate Evangelium*²⁹. Difatti, l'art. 8 prevede che possano essere nominati membri della Pontificia Commissione non solo i Cardinali³⁰, ma anche «altri membri», ovvero chierici, religiose e religiosi, oltre a laiche e laici.

È pur vero che la partecipazione dei laici agli organi vaticani non costituisce un'assoluta novità rispetto al passato, dal momento che il primo Governatore vaticano – conformemente a quanto previsto dalla prima *Lex fundamentalis* del 1929³¹ – fu individuato da Papa Pio XI nel 1929 nella figura del marchese Camillo Serafini³².

A differenza della Costituzione Apostolica *Praedicate Evangelium* – il

²⁹ Cfr. FRANCESCO, *Costituzione apostolica Praedicate Evangelium sulla curia romana e il suo servizio alla Chiesa e al mondo*, cit., II. *Principi e criteri per il servizio della Curia Romana*, n. 10, in cui la partecipazione dei laici «anche in ruoli di governo e di responsabilità» è ritenuta «imprescindibile, perché essi cooperano al bene di tutta la Chiesa e, per la loro vita familiare, per la loro conoscenza delle realtà sociali e per la loro fede che li porta a scoprire i cammini di Dio nel mondo, possono apportare validi contributi, soprattutto quando si tratta della promozione della famiglia e del rispetto dei valori della vita e del creato, del Vangelo come fermento delle realtà temporali e del discernimento dei segni dei tempi». Sulla recente riforma della Curia Romana si rinvia ad ANTONIO VIANA, *Novedades de la «Praedicate Evangelium» en cuanto a la terminología, distribución de competencias y actividad administrativa*; MANUEL GANARIN, *El ámbito material de la Curia romana. Enseñanza, liturgia, gobierno y caridad*; PILAR SOLÁ GRANELL, *Los organismos económicos tras la reforma de la Curia Romana*: tutti pubblicati in *Ius Canonicum*, 126, 2023, rispettivamente alle pp. 517-539, pp. 541-594, pp. 595-617; MATTEO VISIOLI, *Praedicate Evangelium: aspetti ecclesiologici della Curia romana dalla prospettiva di diritto ecclesiale*, in *Quaderni di Diritto Ecclesiale*, 36, 2023, pp. 177-201; ROBERTO INTERLANDI, *L'iter storico e redazionale di Praedicate Evangelium*, in *Quaderni di Diritto Ecclesiale*, 36, 2023, pp. 139-176; SERGIO F. AUMENTA, ROBERTO INTERLANDI, *La Curia romana secondo Praedicate Evangelium. Tra storia e riforma*, Edusc, Roma, 2023; FRANCESCO GIAMMARESI, *La Costituzione Apostolica Praedicate Evangelium. Struttura, contenuti e novità*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2022; GIANFRANCO GHIRLANDA, *La Costituzione apostolica Praedicate Evangelium sulla Curia romana*, in *La Civiltà Cattolica*, 173, 2022, pp. 41-56; MASSIMO DEL POZZO, *Una lettura "strutturale" di Praedicate Evangelium*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), 14, 2022, pp. 47-94; MANUEL GANARIN, *La riforma della Curia Romana nella Costituzione apostolica Praedicate Evangelium di papa Francesco. Osservazioni a una prima lettura*, in *Il Diritto Ecclesiastico*, 1-2, 2022, pp. 271-310; MICHELE MADONNA, *Breve nota introduttiva alla Costituzione apostolica Praedicate Evangelium*, in *Il Diritto Ecclesiastico*, 1-2, 2022, pp. 267-270; KURT MARTENS, *Curia semper reformanda: Continuity and Innovation in the Apostolic Constitution Praedicate Evangelium*, in *CLSA Proceedings*, 84, 2022, pp. 330-395.

³⁰ GIOVANNI PAOLO II, *Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano*, 26 novembre 2000, art. 3, comma 1: «Il potere legislativo, salvi i casi che il Sommo Pontefice intenda riservare a Se stesso o ad altre istanze, è esercitato da una Commissione composta da un Cardinale Presidente e da altri Cardinali, tutti nominati dal Sommo Pontefice per un quinquennio».

³¹ Cfr. PIO XI, *Legge fondamentale della Città del Vaticano*, 7 giugno 1929, in *Acta Apostolicae Sedis, Supplemento per le leggi e disposizioni dello Stato della Città del Vaticano*, 1929.

³² Dopo la morte nel 1952 del marchese Camillo Serafini la carica di Governatore restò vacante fino alla istituzione con la Legge fondamentale del 26 novembre 2000 della Pontificia Commissione dello Stato della Città del Vaticano, che soppiantò la Pontificia Commissione Cardinalizia, introdotta da Papa Pio XII nel 1939 senza alcuna formale modifica della *Lex fundamentalis*.

cui n. 5 prevede che «qualunque fedele può presiedere un Dicastero o un Organismo, attesa la peculiare competenza, potestà di governo e funzione di quest'ultimi»³³ – la presidenza della Pontificia Commissione sarà sempre ricoperta da un Cardinale, così come si evince dal combinato disposto degli artt. 8, comma 1 e 15, comma 1. Inoltre, anche in caso di impedimento o assenza del Presidente, l'art. 8, comma 2 della nuova Legge fondamentale prevede che la Pontificia Commissione sia comunque presieduta da un Cardinale, scelto in base alla maggiore anzianità di nomina e poi di età tra quelli nominati membri della Commissione.

5. Le principali innovazioni introdotte in campo giudiziario

Nell'ambito della sua azione di conformazione al diritto internazionale il diritto vaticano è stato interessato negli ultimi anni da numerosi interventi di riforma anche in ambito giudiziario e processuale, quale risultato di quella «circolazione dei modelli culturali e giuridici alla quale sembrano concretamente informarsi le riforme che stanno interessando il diritto canonico e vaticano rispetto al diritto penale statale»³⁴.

Oltre alla *Legge n. CCCLI sull'ordinamento giudiziario dello Stato della Città del Vaticano del 2020*³⁵, significative sono state anche le modifiche apportate nel 2022 al Codice penale vaticano e al Codice di procedura penale vaticano. Con la *Legge n. DXXXI del 6 settembre 2022*, il Legislatore vaticano è, ad esempio, intervenuto in materia di prescrizione e ha introdotto, oltre al reato di interferenze illecite nella vita privata, anche ulteriori nuove ipotesi delittuose a tutela della libertà delle telecomunicazioni per adeguare il sistema sanzionatorio vaticano all'avvento delle tecnologie digitali. Le modi-

³³ Cfr. FRANCESCO, *Costituzione Apostolica Praedicate Evangelium sulla curia romana e il suo servizio alla Chiesa e al mondo*, cit., II. *Principi e criteri per il servizio della Curia Romana*, n. 5, in cui l'esplicito riferimento alla possibilità di ricoprire «ruoli di responsabilità» consente alle laiche e ai laici di essere nominati anche al vertice degli organi della Curia Romana.

³⁴ Cfr. MARIA D'ARIENZO, *La circolarità dei modelli culturali e giuridici nelle recenti riforme di diritto penale vaticano, canonico e italiano. Brevi spunti di riflessione*, in *Diritto e Religioni*, 1, 2022, pp. 318-324, e specialmente p. 322, in cui, inoltre, si afferma che «le riforme del diritto canonico e del diritto vaticano [sono] state il risultato di una "sinergia culturale" con gli altri ordinamenti e [sono] state originate, soprattutto con riferimento al diritto penale vaticano, dalla necessità di una sua conformazione al diritto internazionale, che conduce inevitabilmente al superamento del principio di netta separazione tra le diverse giurisdizioni».

³⁵ Cfr. FRANCESCO, *Legge n. LCCCLI sull'ordinamento giudiziario dello Stato della Città del Vaticano*, 13 marzo 2020, in *L'Osservatore Romano*, 16-17 marzo 2020, p. 6, consultabile all'indirizzo www.vatican.va, nonché in *Diritto e Religioni*, 1, 2020, pp. 471-481.

fiche introdotte al codice di rito concernono invece soprattutto la materia delle intercettazioni – consentite nei procedimenti relativi ai reati puniti con la pena della reclusione non inferiore nel massimo ad anni quattro – e il potenziamento degli strumenti di indagine utilizzabili dalle autorità inquirenti vaticane per la prevenzione dei reati, soprattutto in materia economico-finanziaria³⁶.

Ulteriori modifiche alla normativa penale e all'ordinamento giudiziario vaticano sono state introdotte poco prima dell'entrata in vigore della nuova Legge Fondamentale con la *Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio del 12 aprile 2023 recante modifiche alla normativa penale e all'ordinamento giudiziario dello Stato Città del Vaticano*³⁷. Con quest'ultimo intervento è stata abrogata una delle principali innovazioni introdotte dalla *Legge sull'ordinamento giudiziario* del 16 marzo 2020, ovvero la necessità che almeno uno dei Magistrati ordinari del Tribunale (art. 6, comma 2) o dell'ufficio del Promotore di giustizia (art. 12, comma 3) svolgessero «le proprie funzioni in regime di tempo pieno, senza avere rapporti di lavoro subordinato né svolgere attività libero-professionali con carattere continuativo»³⁸. L'eliminazione dell'obbligatoria presenza di almeno un giudice a tempo pieno sembra, in effetti, segnare un'inversione di tendenza rispetto alla *Legge sull'ordinamento giudiziario* del 16 marzo 2020³⁹ – specialmente rispetto alla posizione del Promotore di Giustizia⁴⁰ – che pure era stata valutata positivamente dal *Quinto rapporto sui progressi* di Moneyval del 9 giugno 2021⁴¹.

³⁶ Cfr. FRANCESCO, *Legge n. DXXXI recante modifiche al codice penale e al codice di procedura penale*, 6 settembre 2022, consultabile all'indirizzo www.vatican.va, nonché in *Diritto e Religioni*, 2, 2022, p. 413 ss.

³⁷ Cfr. FRANCESCO, *Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio recante modifiche alla normativa penale e all'ordinamento giudiziario dello Stato della Città del Vaticano*, 12 aprile 2023, art. 4, consultabile all'indirizzo www.vatican.va, nonché in *Diritto e Religioni*, 1, 2023, p. 517 ss.

³⁸ Cfr. FRANCESCO, *Legge n. LCCCLI sull'ordinamento giudiziario dello Stato della Città del Vaticano*, 13 marzo 2020, artt. 6 e 12.

³⁹ Cfr. FRANCESCO, *Legge N. DCXXVI recante disposizioni per la dignità professionale e il trattamento economico dei magistrati ordinari del Tribunale e dell'Ufficio del Promotore di Giustizia dello Stato della Città del Vaticano*, in cui si prevede, in controtendenza rispetto all'attuale azione di *spending review* delle strutture vaticane, un incremento delle retribuzioni dei magistrati ordinari del Tribunale e dell'Ufficio del Promotore di Giustizia dello Stato della Città del Vaticano, nonché del Presidente e del Presidente aggiunto del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano, oltre che del Promotore di Giustizia. Il testo della legge è consultabile all'indirizzo www.vatican.va, nonché in *Diritto e Religioni*, 2, 2023.

⁴⁰ Sul punto è stato altresì rilevato da CRISTIAN LANNI, *La modifica della normativa penale dello Stato della Città del Vaticano*, in *Voxcanonica*, 10 maggio 2023, che le modifiche aprono «una criticità rispetto al comitato del Consiglio d'Europa che nell'ultimo rapporto ha già sottolineato una problematica relativa al conflitto d'interesse nell'esercizio della professione di Promotore di Giustizia e di Giudice Vaticano, laddove non esercitassero a tempo pieno per lo Stato».

⁴¹ Cfr. MONEYVAL, *Quinto rapporto sui progressi*, Strasburgo, 9 giugno 2021, consultabile all'in-

Rispetto a queste recenti modifiche normative, la nuova Legge fondamentale si limita soltanto a ribadire che in ogni processo è garantita l'imparzialità del giudice, il diritto di difesa e il contraddittorio tra le parti (art. 21, comma 4).

Con specifico riguardo alle cause penali, l'art. 21, comma 3, stabilisce che le funzioni della pena consistono nella riabilitazione del colpevole, nel suo reinserimento e nel ripristino dell'ordine giuridico violato. La scelta di anteporre la riabilitazione del colpevole alle altre funzioni della pena secondo un ordine differente da quello contemplato dal can. 1341 del *Codice di diritto canonico*⁴² – in cui le funzioni della pena canonica sono indicate, a seguito della riforma del Libro VI, nel ristabilimento della giustizia, nell'emendamento del reo e nella riparazione dello scandalo⁴³ – evidenzia «la peculiarità dell'ordinamento vaticano rispetto agli altri ordinamenti statuali, in ragione del suo carattere strumentale alla missione del Sommo Pontefice»⁴⁴ e si pone in continuità con quanto auspicato in più occasioni dallo stesso Papa Francesco rispetto all'accoglimento di modelli di «giustizia penale restaurativa»⁴⁵.

dirizzo: https://search.coe.int/directorate_of_communications/.

⁴² Come noto, il Libro VI del Codice di diritto canonico nel 2021 è stato riformato con la Costituzione apostolica *Pascite Gregem Dei*. Cfr. FRANCESCO, *Costituzione Apostolica Pascite Gregem Dei con cui viene riformato il Libro VI del Codice di diritto canonico*, 23 maggio 2021, in *L'Osservatore Romano*, 1 giugno 2021. In argomento cfr. MARIA D'ARIENZO, MARIO FERRANTE, FABIANO DI PRIMA, *Diritto penale canonico e statale: due ordinamenti a confronto. Alla luce della recente riforma del Libro VI del Codice di diritto canonico*, *Diritto e Religioni*, Quaderno Monografico 3, Supplemento alla Rivista *Diritto e Religioni*, 1, 2023, Luigi Pellegrini Editore, Cosenza, 2023; JUAN IGNACIO ARRIETA, *Codice di diritto canonico commentato e leggi complementari*, Coletti a San Pietro, Roma, 2022; ID., *Motivazioni e principali novità del nuovo sistema penale canonico*, in *Diritto e Religioni*, 1, 2022, pp. 186-204; GERALDINA BONI, *Il Libro VI De sanctionibus poenalibus in Ecclesia: novità e qualche spigolatura critica*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoechiese.it), 11, 2022, pp. 1-131; BRUNO FABIO PIGHIN, *Il nuovo sistema penale della Chiesa*, Marcianum Press, Venezia, 2021; DAMIÁN G. ASTIGUETA, S.J., *Una prima lettura del nuovo libro VI del Codice come strumento della carità pastorale*, in *Periodica de re canonica*, 3, 2021, pp. 351-384.

⁴³ Cfr. MARIA D'ARIENZO, *Indipendenza e centralismo. La nuova Legge fondamentale*, cit., p. 425.

⁴⁴ Così MARIA D'ARIENZO, *Indipendenza e centralismo. La nuova Legge fondamentale*, cit., p. 425. Vedasi inoltre EDWARD PENTIN, *'To Respond to the Needs of Our Times': New Fundamental Law for Vatican City State Kicks In*, cit.; nonché VIK VAN BRANTEGEM, *Pentin sull'entrata in vigore della nuova Legge Fondamentale per lo Stato della Città del Vaticano. Intervista alla Prof.ssa Maria d'Arienzo*, cit..

⁴⁵ Cfr. FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al XX Congresso mondiale dell'Associazione internazionale di diritto penale del 15 novembre 2019*: «occorre ricordare che la legge da sola non può mai realizzare gli scopi della funzione penale; occorre anche che la sua applicazione avvenga in vista del bene effettivo delle persone interessate [...]. Solo così la legge – ogni legge, non solo quella penale – non sarà fine a sé stessa, ma al servizio delle persone coinvolte, siano essi i responsabili dei reati o coloro che sono stati offesi. Al tempo stesso, operando come strumento di giustizia sostanziale e non solo formale, la legge penale potrà assolvere il compito di presidio reale ed efficace dei beni giuridici essenziali della collettività. E dobbiamo andare, certamente, verso una giustizia penale restaurativa». Il testo del *Discorso* è consultabile all'indirizzo: www.vatican.va.

Significative sono le innovazioni apportate dalla nuova Legge fondamentale rispetto alle funzioni esercitate, nel precedente assetto istituzionale, dall'Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica (ULSA). La nuova Legge, infatti, non riproduce la disposizione di cui all'art. 18 della precedente Legge del 26 novembre 2000, che attribuiva all'*Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica* (ULSA) la cognizione delle controversie relative al rapporto di lavoro tra i dipendenti dello Stato e l'Amministrazione. Le competenze dell'ULSA sono adesso disciplinate della Costituzione Apostolica *Praedicate Evangelium*⁴⁶. Non è dettata, inoltre, nessuna disciplina transitoria per i procedimenti già pendenti innanzi all'ULSA.

Maggiori problematiche interpretative pone l'art. 4 della nuova Legge fondamentale, che estende la giurisdizione vaticana «oltre che sul territorio dello Stato, anche negli immobili e nelle aree dove operano istituzioni dello Stato o della Santa Sede, in cui vigono le garanzie e le immunità previste dal diritto internazionale», ovvero anche in quelle aree extraterritoriali che l'art. 15 del Trattato Lateranense espressamente individua come «facenti parte del territorio dello Stato italiano»⁴⁷ e rispetto alle quali, pertanto, dovrebbe ritenersi sussistente, al contrario, la giurisdizione italiana⁴⁸. D'altro canto, soprattutto in materia penale, si è registrata negli ultimi anni la tendenziale estensione della giurisdizione penale vaticana anche per fatti delittuosi compiutisi al di fuori del territorio dello Stato della Città del Vaticano e, specificamente, negli immobili extraterritoriali. Tale processo è stato avviato con il *Motu Proprio La Sede Apostolica*, del 30 dicembre 2010, con cui Benedetto XVI delegò agli organi giudiziari vaticani l'esercizio della giurisdizione penale in relazione ai delitti contemplati dalla legge del 30 dicembre 2010, n. CXXVII in materia di prevenzione e riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo⁴⁹. In tale ipotesi, analogamente a quanto previsto dalla succes-

⁴⁶ Cfr. FRANCESCO, *Costituzione Apostolica Praedicate Evangelium sulla curia romana e il suo servizio alla Chiesa e al mondo*, cit., n. 11.

⁴⁷ Per i rilievi critici rispetto all'estensione dell'ambito di applicazione territoriale della nuova Legge fondamentale vaticana si rinvia a PAOLO CAVANA, *Prime osservazioni sulla nuova Legge Fondamentale dello Stato della Città del Vaticano*, in *Ius Ecclesiae*, 2, 2023, pp. 685-703, e specificamente pp. 687-688.

⁴⁸ L'art. 15, comma 3, della precedente *Lex fundamentalis* del 2000 prevedeva che «gli atti giurisdizionali debbono essere compiuti entro il territorio dello Stato».

⁴⁹ In argomento vedasi GIUSEPPE DALLA TORRE, *L'extraterritorialità nel Trattato del Laterano*, Giappichelli, Torino, 2016, p. 107. L'Autore, sul punto, altresì rileva che «nelle zone extraterritoriali si esercitano funzioni e si svolgono attività che sono sottratte alla competenza del giudice italiano: ma ciò accade non in virtù dell'immunità reale, ma in ragione di altre immunità previste dal Trattato o comunque dal diritto internazionale generale». Sul tema vedasi anche PAOLO CAVANA, *Le aree extraterritoriali previste dal Trattato lateranense tra Santa Sede, Italia e Stato della Città del Vaticano*, in *Stato, Chiese e pluralismo confessionale*, Rivista telematica (www.statoe_chiese.it), 12, 2023, pp. 1-25.

siva Lettera Apostolica in forma di *Motu Proprio Ai nostri tempi* dell'11 luglio 2013⁵⁰, la competenza del giudice italiano è sottratta, come è stato affermato, «non a causa della extraterritorialità bensì a ragione delle immunità funzionali previste dal Trattato e dal diritto internazionale generale»⁵¹.

Con la nuova Legge Vaticana viene dunque positivizzata questa tendenza all'affermazione della ultraterritorialità della giurisdizione vaticana, le cui implicazioni di natura internazionalistica saranno affrontate, se non in sede politico-diplomatica, eventualmente in sede giurisprudenziale.

6. Le principali innovazioni introdotte in campo finanziario

Il rispetto del principio dell'equilibrio tra entrate ed uscite nella formazione dei bilanci⁵², da redigere secondo principi di «chiarezza, trasparenza e correttezza», costituisce una delle ulteriori principali novità introdotte con l'entrata in vigore della nuova Legge fondamentale, insieme all'obbligo, posto a carico della Pontificia Commissione dall'art. 13, comma 2, di elaborare un piano finanziario triennale.

La formulazione dell'art. 13 della nuova *Lex fundamentalis*, che in parte appare ricalcare l'art. 81 della Costituzione italiana, contribuisce pertanto ad uniformare in modo significativo le regole vaticane a quelle previste negli altri ordinamenti statuali in tema di redazione e formazione dei bilanci e sembra portare a definitivo compimento quel percorso già avviato con l'ingresso nel 2002 dello Stato della Città del Vaticano nell'eurozona⁵³ e proseguito da Benedetto XVI, sulla base della Legge n. LXXI del 2008 sulle fonti del diritto, con l'istituzione dell'Autorità di informazione finanziaria (AIF) – ora Autorità di Supervisione e Informazione Finanziaria (ASIF) – mediante *il Motu Proprio "La Sede Apostolica"* del 30 dicembre 2010⁵⁴.

⁵⁰ Cfr. FRANCESCO, *Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio sulla giurisdizione degli organi giudiziari dello Stato della Città del Vaticano in materia penale*, 11 luglio 2013, consultabile all'indirizzo www.vatican.va.

⁵¹ Cfr. GIUSEPPE DALLA TORRE, *L'extraterritorialità nel Trattato del Laterano*, cit., p. 107.

⁵² FRANCESCO, *Legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano*, 13 maggio 2023, art. 13, comma 3: «In caso di necessità, il Presidente può disporre con decreto spostamenti di risorse tra i capitoli di bilancio, mantenendo l'equilibrio dei saldi e tenendo conto della sostenibilità nel tempo».

⁵³ In argomento cfr. FABIO VECCHI, *L'affievolimento di sovranità dello Stato della Città del Vaticano per assorbimento nell'area monetaria dell'euro*, in *Il diritto ecclesiastico*, 1, 2002, pp. 1034-1084.

⁵⁴ Cfr. BENEDETTO XVI, *Motu Proprio La Sede Apostolica per la prevenzione ed il contrasto delle attività illegali in campo finanziario e monetario*, 30 dicembre 2010, in *Acta Apostolicae Sedis*, CIII (2011), pp. 7-8.

Si realizza così un'altra importante tappa nell'evoluzione del sistema vaticano in vista del rafforzamento della sua capacità di prevenire ogni forma di riciclaggio di denaro di provenienza illecita in armonia con gli *standards* internazionali e gli impegni convenzionalmente assunti, come auspicato dal *Rapporto Moneyval su Santa Sede e Stato della Città del Vaticano* del 9 giugno 2021⁵⁵. E in tale direzione, ha assunto notevole rilievo anche la riforma dell'Istituto Opere di Religione (IOR), avviata con la predisposizione del nuovo statuto dell'8 agosto 2019, da ultimo revisionato, a seguito della necessità di provvedere al suo adeguamento alle novità previste dalla Costituzione Apostolica *Praedicate Evangelium*, con il Chirografo del Santo Padre Francesco del 7 marzo 2023⁵⁶.

7. La «comunità dello Stato» vaticano.

Un ulteriore elemento di novità rispetto alla precedente Legge fondamentale del 2000 è rappresentato, infine, dal concetto di «comunità dello Stato», il quale, come criterio di appartenenza alla comunità politica, è certamente meno definito dal punto di vista giuridico rispetto a quello di cittadinanza. La più ampia nozione di «comunità di Stato» delineata dall'art. 5 della nuova Legge fondamentale ricomprende, infatti, oltre ai cittadini, anche «i residenti e quanti, ad altro titolo e con diverse funzioni e responsabilità, svolgono stabilmente il loro servizio, con spirito ecclesiale, per lo Stato o per la Santa Sede».

Sul punto va segnalato che Giovanni Paolo II, già nella *Lettera sul significato del lavoro svolto presso la Sede apostolica* del 20 novembre 1982, faceva espresso riferimento al concetto di «comunità particolare» per indicare tutti coloro che «coadiuvano la Sede apostolica, o anche cooperano al governo nello Stato della Città del Vaticano, che non sono, salvo poche eccezioni, cittadini di questo né, conseguentemente, hanno i diritti e gli oneri (in particolare quelli

⁵⁵ Il rapporto Moneyval del 9 giugno 2021 è consultabile all'indirizzo: https://search.coe.int/directorate_of_communications/. Sull'importanza del processo di valutazione Moneyval per la modernizzazione dell'ordinamento vaticano vedasi, *ex multis*, DAVID DURISOTTO, *SCV e alcune recenti evoluzioni del diritto vaticano*, in *Diritto e Religioni*, 1, 2023, pp. 202-228, specialmente pp. 207-216; FABIO VECCHI, *Il denaro di Pietro. Forme canoniche e dinamiche finanziarie per la carità del Papa*, Luigi Pellegrini Editore, Cosenza, 2019; ELISABETTA BANI, PIERLUIGI CONSORTI (a cura di), *Finanze vaticane e Unione europea. Le riforme di Papa Francesco e le sfide della vigilanza internazionale*, Il Mulino, Bologna, 2015; ALESSIO SARAI, *La valutazione di Moneyval nei confronti della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano in materia di lotta contro il riciclaggio dei capitali ed il finanziamento del terrorismo*, in *Il Diritto ecclesiastico*, 1-2, 2012, pp. 209-224.

⁵⁶ Cfr. FRANCESCO, *Chirografo del Santo Padre Francesco per il nuovo Statuto dell'Istituto per le Opere di Religione*, 7 marzo 2023, in www.vatican.va, nonché in *Diritto e Religioni*, 1, 2023, p. 517 ss.

tributari) che ordinariamente scaturiscono dall'appartenenza a uno Stato»⁵⁷. Rispetto all'utilizzo della nozione di «comunità particolare» lo stesso Papa Wojtyła sottolineava tuttavia la difficoltà di una sua adeguata formulazione in termini amministrativo-giuridici⁵⁸.

Più di recente, nell'art. 21 della *Legge n. CCLXXIV sul Governo dello Stato della Città del Vaticano*, del 25 novembre 2018 Papa Francesco ha invece fatto ricorso al concetto di «comunità di lavoro» per indicare «quanti, a qualsiasi titolo e con diverse funzioni e responsabilità, svolgono le loro attività per il Governatorato [...]»⁵⁹.

A prescindere dalla sua indeterminatezza giuridica, il concetto di «comunità dello Stato» sembra rinvenire il suo fondamento nell'espresso riferimento allo «spirito ecclesiale» che unisce chi coopera al servizio sia dello Stato che della Sede Apostolica, a dimostrazione della strumentalità della entità statale vaticana rispetto al perseguimento della missione spirituale della Santa Sede.

⁵⁷ Cfr. GIOVANNI PAOLO II, *Lettera al card. Agostino Casaroli segretario di Stato, circa il significato del lavoro prestato alla Sede apostolica*, 20.11.1982, in *Acta Apostolicae Sedis*, 75, 1983, pp. 119- 125, specificamente p. 120.

⁵⁸ Sul punto cfr. MARIA D'ARIENZO, *Indipendenza e centralismo. La nuova Legge fondamentale*, cit., p. 425.

⁵⁹ Cfr. FRANCESCO, *Legge n. CCLXXIV sul Governo dello Stato della Città del Vaticano, 25 novembre 2018*, art. 21: «Quanti, a qualsiasi titolo e con diverse funzioni e responsabilità, svolgono le loro attività per il Governatorato formano una comunità di lavoro». Il testo è consultabile all'indirizzo www.vatican.va.